

News & Wine



32 volte Brunello tra i top

Il Brunello di Montalcino 2015 di Siro Pacenti, miglior vino dell'anno 2019 secondo James Suckling, finisce ovviamente in cima anche alla graduatoria nazionale, che mette in fila i migliori cento assaggi del Belpaese del guru americano. Dove il Brunello, ora più che mai, assume un peso straordinario, con ben 32 etichette nella Top 100, la maggior parte dell'annata che sta per uscire sul mercato, la 2015 ("la migliore di sempre, un nuovo punto di riferimento per i vini italiani", assicura Suckling) ma anche qualche bottiglia di Riserva 2013. Sul nostro sito potete leggere la classifica con tutti i Brunello finiti nella Top 100 di James Suckling.



Agenda

Feste di Natale

Domani festa alla Libertas (ore 17) e cena nel Pianello (ore 20.15), che il 21 dicembre cura un concerto con Filarmonica e Corale (Chiesa di San Pietro, ore 17). Lo stesso giorno Babbo Natale in Piazza del Popolo (ore 17, poi cena nel Travaglio alle 20) e concerto a Torrenieri (Chiesa di S. Maria Maddalena, ore 18), che il 22 dicembre accoglie presepe vivente e Babbo Natale (dalle 15.30). Due presentazioni al Palazzo Comunale storico: domani le pergamene del Comune di Montalcino (ore 17.30), il 21 dicembre il libro di Rosario Pellicchia di Radio 105 (ore 18).

Soci@

Auguri a tutti!

Tanti auguri dalla redazione della Montalcinonews! Buon Natale e serene feste a voi lettori che ci seguite ogni giorno. Il nostro sito continuerà ad essere aggiornato, giusto una breve pausa per mangiare il panettone e stappare lo spumante... E voi che farete di bello? Scrivete nella nostra pagina Facebook come passerete le vostre feste e usate, se vorrete, questo spazio per scambiare i vostri auguri!

Cultura & Paesaggi

Fondazione del Brunello, Remo Grassi presidente

Remo Grassi è il nuovo presidente della Fondazione Territoriale del Brunello di Montalcino, emanazione del Consorzio del Brunello nata con la volontà di reinvestire sul territorio parte dei profitti derivati dal Brunello. Lo ha deciso il nuovo CdA della Fondazione, riunito il 16 dicembre e composto da Grassi stesso, Francesco Maroni Cinzano (vicepresidente), Patrizia Cencioni, Gianni Bernazzi, Bernardino Sani, il sindaco Silvio Franceschelli e Roberto Terzuoli (nominato da primo cittadino), mentre il sindaco revisore è Carlo Ravagni. "Si apre una stagione importante e non vedo l'ora di iniziare a lavorare", dichiara alla Montalcinonews Grassi, presidente di Banfi Società Agricola Srl, che succede a Fabrizio Bindocci, dimissionario dopo l'elezione al vertice del Consorzio del Brunello. I primi passi sono la convocazione del Consiglio di Indirizzo (l'assemblea composta dai soci fondatori) e la nomina dei primi membri del Comitato Scientifico, organo che assiste il Cda nella definizione dei programmi di attività della Fondazione. Così la macchina potrà ripartire, dopo che nel 2018 aveva raccolto circa 100.000 euro (destinati a scuola, Chiesa e sanità). La raccolta fondi 2019, aperta a giugno (la Montalcinonews è stata tra i primi a confermare l'adesione), resterà aperta anche nel 2020. "Mi appello alla sensibilità delle attività produttive del territorio e non affinché ci sia una forte partecipazione", aggiunge Grassi. Possono partecipare gli iscritti all'Albo del Consorzio del Brunello (quota annua minima di 500 euro più 50 euro per ogni ettaro iscritto a Brunello e 20 euro per ogni ettaro iscritto a Rosso di Montalcino) ma anche privati cittadini (quota minima di 500 euro per i residenti, 1.500 euro per i non residenti) e titolari di partita Iva (quota minima di 500 euro se la sede è a Montalcino, di 2000 euro se la sede è fuori dal Comune). Sarà inoltre possibile contribuire a singoli progetti, sempre su base volontaria, con quota a discrezione del singolo.

Uomini & Terra

Chiude la tipografia La Stella?

Un pezzo di storia di Montalcino rischia di chiudere i battenti. Dopo 124 anni potrebbe abbassare le saracinesche la tipografia "La Stella", fondata nel 1895 dall'imprenditore e filantropo Carlo Augusto Padelletti Zumpt, membro di una delle famiglie più influenti ed attive nel territorio nell'arco di tre secoli, e dal 1974 gestita da Fabio e Roberto Machetti. "Sono entrato come apprendista nel 1959 coi vecchi proprietari, i Filippi - racconta Roberto Machetti - e dopo 60 anni credo sia giunta l'ora, come dicono i calciatori, di appendere le scarpe al chiodo". A quanto sembra un paio di giovani sarebbero interessati a rilevare l'attività e "siamo disponibili ad un eventuale accompagnamento per un po' di tempo", fanno sapere i due soci. La speranza è che sia così, per non correre il rischio di perdere un servizio prezioso per tutto il territorio.



LE CHIUSE
MONTALCINO

Storia & Attualità

Ci sono i lavori, gli eventi ancora no: e il Natale sta arrivando...

Capita spesso, leggendo le mail che ci arrivano, oppure dando un occhio alle notifiche sui social, che i lettori ci chiedano informazioni su vari aspetti che riguardano Montalcino. Dai posti dove si può mangiare (e bere) bene fino a informazioni su un evento specifico, passando per richieste che toccano la vita cittadina. Nonostante cerchiamo di rispondere a tutti, non possiamo forse soddisfare ogni richiesta (ma una buona parte comunque sì!) perché il nostro ruolo è un altro. Però ci fa piacere che ci contattate, significa che ci leggete e che siamo un punto di riferimento per il territorio. Pochi giorni fa ci è arrivata una mail da una persona che vive in Lombardia, dalle parti di Monza, in cui ci viene chiesto cosa verrà fatto a Montalcino per Capodanno. Domanda che in molti si stanno facendo. Non abbiamo al momento una risposta da dare, ci stiamo informando e ci dicono che un programma sarà comunicato dagli organizzatori. Tardi, lo abbiamo già scritto, anche perché nonostante molti cercano una soluzione "last minute", altri vogliono programmare, giustamente, in anticipo. Siamo al 19 dicembre, in centro ci sono i lavori, gli eventi arriveranno... Occasione persa?

